



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo

Servizio Politiche Turistiche e Sportive– DPH002

PAR FSC Abruzzo 2014-2020

“Aiuti per contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”

LINEE DI INDIRIZZO

Contributi a fondo perduto per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche - “SPORT IN ABRUZZO”.

Dotazione finanziaria Euro € 1.500.000,00

“Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19” - Comunicazione C(2020) 1863 final adottata dalla Commissione europea in data 19/03/2020, modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, dalla Comunicazione C(2020) 3156 final dell'8 maggio 2020 e dalla Comunicazione C(2020) 4509 final del 29/06/2020 e successive integrazioni.

Articolo 1 - Contesto e finalità

1. La Commissione Europea, con COM(2020) 1863 final del 19/03/2020, concernente il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”, ha stabilito che, nel rispetto dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, gli aiuti temporanei di importo limitato alle Imprese o Associazioni che si trovano di fronte a un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità costituisce una soluzione adeguata, necessaria e mirata nelle attuali circostanze.
2. La Regione Abruzzo con L.R. 6 aprile 2020, n. 9 recante “Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, art.1, comma 2, lett. c), ha inteso sostenere le società ed associazioni sportive di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 12 gennaio 2018, n. 2 (Legge organica in materia di sport ed impiantistica sportiva), operanti sul territorio della Regione alla data del 31 gennaio 2020, che abbiano subito un danno per effetto della sospensione delle attività e degli eventi programmati in conseguenza dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria di cui al comma 1.
3. Con L.R. 3 giugno 2020, n. 10 recante “Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19” sono stati stanziati i fondi necessari al finanziamento di quanto indicato nella L.R. 9/2020, art.1, comma 2 lett.c).
4. L'iniziativa garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari a € **1.500.000,00**, a valere su fondi del PAR FSC Abruzzo 2014-2020, messi a disposizione con la DGR648/2020 che, tra gli elenchi degli interventi finanziati, riporta anche il Fondo per Enti e Associazioni culturali e sportive (Fondo per il finanziamento dell'art. 1 comma 2 lett. C) delle L.R 9/2020, con una dotazione finanziaria di €. 3.000.000). La suddetta dotazione finanziaria può essere incrementata in caso di eventuali ulteriori disponibilità.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari

1. Così come indicato dalla L.R. 6 aprile 2020, n. 9 recante “Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”, art.1, comma 2, lett. c), i destinatari/beneficiari delle misure sono quelli indicati dalla L.R. 12 gennaio 2018, n. 2 recante “Legge organica in materia di sport ed impiantistica sportiva” all'art.3, comma 1, lett. b), c) e d) e nello specifico:
 - a) Società e Associazioni sportive dilettantistiche, locali, provinciali e regionali, operanti nella regione Abruzzo, affiliate a Federazioni Sportive Nazionali o ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano che partecipano alle rispettive attività federali agonistiche o amatoriali;

- b) Società e Associazioni sportive dilettantistiche, locali, provinciali e regionali, operanti nella regione Abruzzo, affiliate a Federazioni Sportive Nazionali o ad Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico che partecipano alle rispettive attività federali agonistiche o amatoriali;
- c) Società e Associazioni sportive abruzzesi, dilettantistiche o professionistiche, affiliate a FSN del Comitato Olimpico Nazionale Italiano o del Comitato Italiano Paralimpico, impegnate nei rispettivi campionati delle massime serie, qualunque sia la dicitura che definisca la massima serie (A, A1, master o altra definizione);

operanti sul territorio della Regione alla data del 31 gennaio 2020, che abbiano subito un danno per effetto della sospensione delle attività e degli eventi programmati in conseguenza dei provvedimenti in materia di sicurezza sanitaria operati dallo Stato e dalla Regione.

2. Il contributo a fondo perduto non spetta ai Beneficiari che alla data del 31 ottobre 2020 non risultino iscritti nel registro del Coni e/o nel registro parallelo del CIP.

Articolo 4 - Determinazione del contributo a fondo perduto

1. L'aiuto è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, per categorie, secondo i seguenti criteri:

Categorie	Beneficiari	Entità del Contributo una tantum
Categoria A)	Beneficiario non in possesso di contratti di locazione di immobili, locali o impianti per la pratica sportiva;	€ 500,00
Categoria B)	Beneficiario in possesso di Contratto di locazione di locale/immobile adibito alla pratica sportiva, anche solo per allenamenti	15% dell'importo annuale, riferito al 2020, del Canone di Locazione/Concessione regolarmente registrato, sino ad un massimo di € 3.000,00
Categoria C)	Beneficiario proprietario di locale/immobile adibito alla pratica sportiva, anche solo per allenamenti	€ 2.000,00
Categoria D)	Beneficiario in possesso di Contratto di locazione/Concessione di impianto sportivo adibito alla pratica sportiva, per allenamenti e gare ufficiali	20% dell'importo annuale, riferito al 2020, del Canone di Locazione/Concessione regolarmente registrato, sino ad un massimo di € 5.000,00. In ogni caso il contributo di questa categoria, qualora risultasse inferiore in base alla percentuale da applicare al canone di locazione/concessione, viene elevato, quale soglia minima forfettaria, ad € 2.500,00

Categoria E)	Beneficiario proprietario di impianto sportivo adibito alla pratica sportiva, per allenamenti e gare ufficiali	€ 2.500,00
Categoria F)	Beneficiario in possesso di Contratto di locazione/Concessione di impianto sportivo natatorio adibito alla pratica sportiva, per allenamenti e gare ufficiali	25% dell'importo annuale, riferito al 2020, del Canone di Locazione/Concessione regolarmente registrato, sino ad un massimo di € 10.000,00; In ogni caso il contributo di questa categoria, qualora risultasse inferiore in base alla percentuale da applicare al canone di locazione/concessione, viene elevato, quale soglia minima forfettaria, ad € 5.000,00
Categoria G)	Beneficiario proprietario di impianto sportivo natatorio adibito alla pratica sportiva, per allenamenti e gare ufficiali	€ 5.000,00

2. È possibile presentare una sola domanda e per una sola categoria prevista al precedente punto 1 e nell'ambito delle categorie da B) a G), con riferimento ad un solo immobile in utilizzo; in caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione solo l'ultima presentata.

Articolo 5 - Modalità di presentazione della domanda

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto, i soggetti interessati presentano, esclusivamente in via telematica, una istanza alla Regione con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, compilando il format allegato A come mero fac-simile, che sarà disponibile nella apposita piattaforma di caricamento.
2. L'accesso allo sportello telematico per la compilazione della candidatura avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID.
3. Per chi partecipa per le Categorie B/D/F dovranno essere indicati nell'apposito form gli estremi del contratto di locazione/concessione registrato e l'importo annuale del canone riferito all'anno 2020 dell'immobile/locale, adibito alla pratica sportiva anche solo per allenamenti, dal quale si evinca la titolarità in capo al Beneficiario (ASD o SSD) ed il relativo indirizzo.
4. Si ribadisce che è ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Articolo 6 – Valutazione delle istanze

1. Il Servizio Politiche Turistiche e Sportive – DPH002 verificherà, prioritariamente, la completezza dei requisiti di ammissibilità così come autodichiarati dagli istanti;

successivamente, determinerà l'assegnazione delle risorse disponibili in base all'ordine di arrivo delle domande.

2. L'istruttoria di ammissibilità è volta a verificare:
 - a. il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
 - b. la completezza della domanda, nei casi previsti dalla normativa vigente potrà essere attivato l'istituto del soccorso istruttorio;
 - c. il possesso dei requisiti di ammissibilità.

Articolo 7 – Cause di inammissibilità

1. Non sono considerate ammissibili le domande:
 - a. inoltrate oltre il termine di scadenza;
 - b. trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto stabilito;
 - c. che non abbiano superato positivamente le verifiche.

Articolo 8 – Gestione dell'intervento

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Dirigente del Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002, supportato, se del caso, dal personale della società in *house* della Regione Abruzzo Fi.R.A. S.p.A.

Articolo 9 - Revoche

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli, o non produca i documenti richiesti nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Servizio Politiche Turistiche e Sportive - DPH002 procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo regionale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Articolo 10 - Riferimenti normativi

1. Il contesto normativo di riferimento del FSC della Regione Abruzzo per il periodo 2014 - 2020 è essenzialmente riconducibile alle disposizioni impartite dal CIPE e da altri atti normativi di emanazione nazionale e regionale, in coerenza con la normativa e i regolamenti comunitari in materia di Fondi strutturali e di investimento (di seguito "Fondi SIE") dell'Unione europea.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013, e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n 679/2016 in materia di privacy e ss.mm.ii. (GDPR);
- Comunicazione C(2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19”, adottata dalla Commissione europea in data 19/03/2020, così come modificata dalla Comunicazione C(2020) 2215 final del 3/04/2020, dalla Comunicazione C(2020) 3156 final dell'8/05/2020 e dalla Comunicazione C(2020) 4509 final del 29/06/2020;
- Decisione della Commissione C(2020) 3482 final del 21/05/2020 “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro” con la quale la Commissione europea ha approvato la compatibilità del Regime Quadro, notificato dall'Italia nell'ambito del Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a fronte dell'epidemia di COVID-19, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Decreto legge n. 34/2020, recante: “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare gli artt. n. 241 e n. 242, rispettivamente inerenti “l'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il contrasto all'emergenza Covid-19” e il “contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19”;
- Decreto legge n. 34/2019, recante: “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito, con modificazioni, nella legge 28 giugno 2019, n. 58, ed in particolare l'art. 44, relativo alla “semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione”
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 25 febbraio 2016 recante la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti e visto in particolare l'articolo 2 del medesimo DPCM, con il quale viene delegato al Sottosegretario l'esercizio delle funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione d'iniziativa, anche normative, vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, per il cui esercizio lo stesso Sottosegretario si avvale del citato DPC;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 25 febbraio 2016, con la quale
- Legge Regionale 20 novembre 2020 n. 32 recante “Provvedimenti di cui all'articolo 109, comma 2-bis, lett. b), D.L. 18/2020 e s.m.i., per interventi finalizzati alla ripresa post COVID-19 delle attività produttive e turistiche del territorio e ulteriori disposizioni”;
- Legge Regionale 9 luglio 2020 n.16/2020 recante “Disposizioni contabili per la gestione del bilancio 2020/2022, modifiche ed integrazioni a leggi regionali ed ulteriori disposizioni urgenti ed indifferibili”;
- Legge Regionale 3 giugno n. 10/2020 recante “Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID - 19”, e, in particolare, l'art. 11 che dispone norme per la diffusione di circuiti di compensazione multilaterale e complementare;
- Legge Regionale 6 aprile 2020 n. 9 recante “Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 27 ottobre 2020 recante “Disposizioni attuative per il finanziamento degli interventi anti-covid ex LL.RR. nn.9/2020 e 10/2020 e ss.mm.ii.”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 535 del 31 agosto 2020 recante: “Accordo Istituzionale Regione - Soggetti attuatori degli interventi individuati ex DGR 416 del 15.7.2020” con la quale è stato approvato lo schema dell’Accordo istituzionale e l’elenco dei soggetti attuatori degli interventi finanziati dal FSC che sono oggetto di riprogrammazione ai sensi degli artt. 241 e 242 del decreto legge n. 34/2020 (c.d. “decreto rilancio”) e dell’art. 44, comma 7, lett. b) del decreto legge n. 34/2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 15 luglio 2020 recante “Accordo Regione-Presidenza Consiglio dei Ministri ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020”;
- Accordo sottoscritto dal Presidente della Regione e dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale in data 16 luglio 2020;
- Circolare Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13 giugno 2020;
- Guida sul Contributo a Fondo Perduto Agenzia delle Entrate (giugno 2020).